

[BO21030129748|2020|]

DECRETO DEL DIRETTORE DI SERVIZIO

5 maggio 2003, n. 31.12/86.31/1320

Identificazione dei cani in Provincia di BolzanoIL DIRETTORE DEL SERVIZIO
VETERINARIO PROVINCIALE

visto l'accordo del 6 febbraio 2003 fra il Ministro della Salute e le regioni e provincie autonome di Trento e di Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 51 del 3.3.2003;

vista la legge provinciale 15 maggio 2000, n. 9, e successive modifiche;

constatato che il regolamento di esecuzione alla succitata legge provinciale n. 9/2000 non è ancora stato emanato;

constatato altresì che l'art. 6 del tuttora vigente decreto del Presidente della Giunta provinciale 6 maggio 1991, n. 13 statuisce la possibilità di identificare i cani mediante microchip;

vista la nota dell'assessore competente del 5.3.2003, mediante la quale si invita il servizio veterinario provinciale ad emanare un proprio provvedimento che renda obbligatoria l'identificazione dei cani detenuti in Alto Adige a mezzo di microchip;

vista la legge provinciale 2 gennaio 1981, n. 1;

vista la legge provinciale 12 gennaio 1983, n. 3, e successive modifiche;

visto in particolare l'articolo 4, comma 5, lettera c) della suddetta legge provinciale 12 gennaio 1983, n. 3 in base al quale compete al Direttore del Servizio Veterinario Provinciale l'adozione di provvedimenti nel settore della protezione e dell'identificazione degli animali;

ritenuto opportuno, in attesa dell'emanazione del regolamento di esecuzione alla legge provinciale n. 9/2000, di aderire alla succitata richiesta dell'assessore competente, al fine di dare concreta attuazione all'accordo intervenuto in materia fra lo Stato e le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano sopra indicato;

decreta*Articolo 1*
Identificazione dei cani

1. I cani detenuti in Provincia di Bolzano devono essere identificati tramite microchip. A tale scopo

[AM21030129748|2020|]

DEKRET DES DIREKTORS DES DIENSTES

vom 5. Mai 2003, Nr. 31.12/86.31/1320

Hundekennzeichnung in der Provinz Bozen

DER LANDESVETERINÄRDIREKTOR

hat in das Abkommen vom 6. Februar 2003 zwischen dem Gesundheitsminister und den Regionen und Autonomen Provinzen Trient und Bozen hinsichtlich des Wohlbefindens der Heimtiere und pet-therapy eingesehen, welches im Gesetzesanzeiger der Italienischen Republik Nr. 51 vom 3.3.2003 veröffentlicht wurde;

hat das Landesgesetz vom 15. Mai 2000, Nr. 9, in geltender Fassung eingesehen;

hält fest, dass die Durchführungsverordnung zum obgenannten Landesgesetz Nr. 9/2000 noch nicht erlassen wurde;

hält des weiteren fest, dass Art. 6 des noch immer geltenden Dekretes des Landeshauptmannes vom 6. Mai 1991, Nr. 13 die Möglichkeit bietet, Hunde mittels Mikrochip zu kennzeichnen;

hat in das Schreiben des zuständigen Landesrates vom 5.3.2003 eingesehen, womit der Landestierärztliche Dienst beauftragt wurde, eine eigene Maßnahme zu erlassen, mit welchem die Kennzeichnung mittels Mikrochip der in Südtirol gehaltenen Hunde zur Pflicht macht;

hat das Landesgesetz vom 2. Jänner 1981, Nr. 1, eingesehen,

hat das Landesgesetz vom 12. Jänner 1983, Nr. 3, in geltender Fassung, eingesehen,

hat insbesondere in den Artikel 4 Absatz 5, Buchstabe c) des obgenannten Landesgesetzes vom 12. Januar 1983, Nr. 3, Einsicht genommen, auf Grund dessen der Landesveterinärdirektor für das Ergreifen von Maßnahmen im Bereich des Schutzes und der Identifizierung von Tieren zuständig ist,

hat es als angebracht erachtet, in Erwartung des Inkrafttretens der Durchführungsverordnung zum Landesgesetz Nr. 9/2000, der obgenannten Anfrage des zuständigen Landesrates nachzukommen, um das diesbezügliche, oben angeführte Abkommen zwischen dem Staat und den Regionen und Autonomen Provinzen von Trient und Bozen zu erfüllen;

verfügt*Artikel 1*
Hundekennzeichnung

1. Die in der Provinz Bozen gehaltenen Hunde müssen mittels Mikrochip gekennzeichnet sein. Dafür

possono essere utilizzati esclusivamente microchip rispondenti alle norme ISO, che garantiscano la non ripetibilità del numero di identificazione.

2. Le ditte fornitrici di microchip in provincia di Bolzano devono essere iscritte in un apposito elenco tenuto dal Servizio veterinario provinciale. L'iscrizione è subordinata all'impegno da parte della singola azienda di fornire esclusivamente microchip rispondenti alle norme ISO e di comunicare per via telematica al Servizio veterinario interaziendale dell'Azienda sanitaria di Bolzano i numeri dei microchip forniti ai veterinari autorizzati, entro e non oltre una settimana dall'avvenuta fornitura.

3. Il Servizio veterinario territorialmente competente dell'Azienda sanitaria di Bolzano registra i cani identificati come previsto al comma 1 in una banca dati elettronica. A tal fine deve poter disporre del numero necessario di microchip e di lettori adatti. Il Servizio provvede per l'applicazione pratica su scala provinciale del metodo di identificazione con microchip, anche avvalendosi della collaborazione dei singoli Comuni ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 15 maggio 2000, n. 9, e a richiedere il solo pagamento delle spese sostenute.

4. I medici veterinari liberi professionisti possono altresì eseguire l'impianto di microchip, a condizione che abbiano ottenuto la specifica autorizzazione da parte del responsabile del Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria e siano in possesso dell'apposito lettore. Il veterinario autorizzato è tenuto a comunicare al Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria, entro e non oltre due settimane dall'impianto, i dati del microchip e del proprietario del cane nel rispetto delle disposizioni ricevute.

Articolo 2 Anagrafe canina

1. Per la gestione dell'anagrafe canina ed il relativo controllo deve essere utilizzato un software specifico. I cani vengono registrati in base al comune di appartenenza. Le razze canine ed i relativi incroci di cui all'articolo 6, comma 1bis della legge provinciale 15 maggio 2000, n. 9, sono iscritti in un'apposita sezione dell'anagrafe. In ogni momento deve essere possibile procedere all'identificazione dei cani tramite la banca dati.

2. Ogni proprietario o persona che, a qualsiasi titolo, detiene un cane, deve provvedere alla relativa iscrizione all'anagrafe di norma entro 30 giorni, ma in ogni caso entro 90 giorni dalla data di nascita ovvero entro 30 giorni dalla data di acquisizione dell'animale, qualora questo abbia più di tre mesi. All'atto della registrazione viene compilato un modulo, in duplice copia, con i seguenti dati:

- a) il codice assegnato all'animale,
- b) dati segnaletici del cane (razza, età, colore, sesso, etc.),

dürfen nur Mikrochips verwendet werden, die der ISO-Norm entsprechen und die eine Nichtwiederholbarkeit der Kennnummer garantieren.

2. Firmen, die in Südtirol Mikrochips verkaufen, müssen in das beim Landestierärztlichen Dienst eingerichtete Verzeichnis eingetragen sein. Um in das Verzeichnis aufgenommen zu werden, muss sich die Firma verpflichten, nur ISO-Mikrochips zu liefern und die Nummern der Mikrochips, die sie den ermächtigten Tierärzten liefert, innerhalb einer Woche ab Lieferung dem überbetrieblichen tierärztlichen Dienst des Sanitätsbetriebes Bozen per EDV mitzuteilen.

3. Der gebietszuständige tierärztliche Dienst des Sanitätsbetriebes Bozen erfasst die laut Absatz 1 gekennzeichneten Hunde per EDV. Er muss über die notwendige Anzahl von Mikrochips und geeigneten Lesegeräten verfügen. Dieser Dienst sorgt landesweit für die praktische Anwendung der Kennzeichnung mittels Mikrochips, wobei er sich aufgrund von Artikel 6 des Landesgesetzes vom 15. Mai 2000, Nr. 9, der Mitarbeit der Gemeinden bedienen kann. Nur die dabei entstandenen Kosten werden kostendeckend eingefordert.

4. Auch freiberufliche Tierärzte können die Implantation der Mikrochips vornehmen, vorausgesetzt, sie sind im Besitz eines entsprechenden Lesegerätes und wurden vom Verantwortlichen des tierärztlichen Dienstes des Sanitätsbetriebes eigens dazu ermächtigt. Spätestens innerhalb von zwei Wochen muss der ermächtigte Tierarzt die Daten des implantierten Mikrochips und jene des Hundebesitzers dem tierärztlichen Dienst des Sanitätsbetriebs entsprechend den Anweisungen mitteilen.

Artikel 2 Hundemelderegister

1. Das Hundemelderegister muss mittels geeigneter Software korrekt geführt, betreut und überwacht werden. Die Eintragung der Hunde erfolgt unterteilt nach Gemeinden. Die in Artikel 6 Absatz 1 bis des Landesgesetzes vom 15. Mai 2000, Nr. 9, angeführten Hunderassen und -kreuzungen werden getrennt eingetragen. Die Identifizierung aller Hunde muss durch diese Datenbank laufend gewährleistet sein.

2. Jeder Hundeeigentümer und jede Person, die aufgrund eines sonstigen Rechtstitels einen Hund hält, muss das Tier in der Regel innerhalb von 30 Tagen, aber auf jeden Fall innerhalb von 90 Tagen ab Geburt oder, falls älter als drei Monate, innerhalb von 30 Tagen ab Übernahme in das Hundemelderegister eintragen lassen. Bei der Eintragung wird ein Meldeschein in zweifacher Ausfertigung ausgefüllt, der folgende Daten enthält:

- a) den dem Tier zugewiesenen Kode,
- b) Kennzeichendaten des Hundes (Rasse, Alter, Farbe, Geschlecht, etc.),

- c) indirizzo, codice fiscale e riferimenti anagrafici completi del proprietario o detentore del cane.

3. Una copia del modulo viene consegnata al proprietario ovvero detentore del cane e potrà essere parte integrante del libretto sanitario dell'animale. Questo documento accompagnerà il cane in caso di cessione. La copia per l'anagrafe canina può essere redatta e disponibile anche solo su supporto informatico.

4. All'atto della registrazione il proprietario ovvero detentore del cane deve provvedere a ripagare al Servizio veterinario le spese sostenute per l'eventuale impianto del microchip e l'iscrizione all'anagrafe canina.

Articolo 3

Cessione, smarrimento o morte del cane

1. In caso di cessione o morte del cane e di cambio di residenza, il proprietario ovvero detentore dell'animale deve darne comunicazione, entro 30 giorni, al Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria territorialmente competente. Lo smarrimento deve essere segnalato entro cinque giorni. In caso di eutanasia la comunicazione viene effettuata dal veterinario che l'ha eseguita.

Articolo 4

Disponibilità dei dati

1. L'indice dei microchips è reso disponibile al Ministero della Salute ai fini dell'attivazione di una banca dati nazionale secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'accordo 6 febbraio 2003 citato in premessa.

Articolo 5

Sanzioni

1. Salvo che il fatto costituisca reato, le violazioni al presente decreto sono punite ai sensi dell'articolo 4, comma 6 della Legge provinciale 12 gennaio 1983, n. 3, e successive modifiche, con una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 258 a Euro 2.582.

Articolo 6

Disposizioni finali e transitorie

1. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento tutti i cani detenuti in Provincia di Bolzano devono essere identificati e registrati.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- c) genaue Anschrift und Steuernummer des Eigentümers oder Hundehalters sowie vollständige Angaben zur dessen Person.

3. Eine Kopie des Meldescheines wird dem Hundeeigentümer oder -halter ausgehändigt, die Bestandteil des Gesundheitsbüchleins des Hundes sein kann. Dieses Dokument begleitet den Hund bei Weitergabe. Die Kopie für das Hundemelderegister kann auch nur EDV-mäßig erfasst und verfügbar sein.

4. Bei Eintragung muss der Hundeeigentümer oder -halter dem tierärztlichen Dienst die für die eventuelle Implantation des Mikrochips und die für die Verwaltung des Hundemelderegisters anfallenden Spesen begleichen.

Artikel 3

Weitergabe, Abhandenkommen oder Tod eines Hundes

1. Die Hundeeigentümer oder -halter müssen dem gebietszuständigen tierärztlichen Dienst des Sanitätsbetriebs innerhalb von 30 Tagen die Weitergabe oder den Tod des Hundes sowie allfällige Wohnsitzänderungen melden. Das Abhandenkommen des Hundes muss innerhalb von fünf Tagen gemeldet werden. Bei Euthanasie wird die Mitteilung durch den Tierarzt, der diese durchgeführt hat, vorgenommen.

Artikel 4

Verfügbarkeit der Daten

1. Das Verzeichnis der Mikrochips wird dem Gesundheitsministerium zum Zwecke der Errichtung einer nationalen Datenbank laut Art. 4 des in den Prämissen erwähnten Abkommens vom 6. Februar 2003 zur Verfügung gestellt.

Artikel 5

Strafen

1. Die Übertretungen dieses Dekretes werden im Sinne von Artikel 4 Absatz 6 des Landesgesetzes vom 12. Jänner 1983, Nr. 3, in geltender Fassung, mit einer Geldbuße von Euro 258 bis Euro 2.582 geahndet, es sei denn, es handelt sich um eine Straftat.

Artikel 6

End- und Übergangsbestimmungen

1. Innerhalb von sechs Monaten ab Inkrafttreten dieser Verordnung müssen alle in Südtirol gehaltenen Hunde gekennzeichnet und registriert werden.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region kundzumachen.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Bolzano, 15 maggio 2003

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
VETERINARIO PROVINCIALE
P. ZAMBOTTO

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, 15. Mai 2003

DER LANDESVETERINÄRDIREKTOR
P. ZAMBOTTO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AUTONOME PROVINZ TRIENT

[BO21030129723|C140|D060|]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 4 aprile 2003, n. 779

Indirizzi concernenti l'approvazione e l'utilizzazione delle graduatorie concorsuali per le assunzioni di personale a tempo indeterminato presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

delibera

A) di indirizzare in via sperimentale l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (di seguito denominata Azienda) ad applicare la vigente disciplina concorsuale, relativamente all'approvazione ed all'utilizzazione delle graduatorie per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, secondo i seguenti criteri:

1) BANDI DI CONCORSO

- 1.1) I bandi di concorso contengono l'indicazione di tutte le sedi aziendali di possibile utilizzo delle graduatorie.
- 1.2) I bandi precisano che, nella domanda di ammissione al concorso, i candidati dovranno indicare espressamente per quali delle sedi di assegnazione rinuncino all'assunzione.

2) APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLE GRADUATORIE

- 2.1) L'Azienda approva le graduatorie di merito corrispondenti ad ognuna delle sedi di assegnazione indicate nel bando, escludendo dalle stesse i candidati rispettivamente rinunciatari.
- 2.2) L'Azienda utilizza le graduatorie suddette interpellando i candidati ivi classificati secondo l'ordine della loro collocazione e l'ordine cronologico del verificarsi dei presupposti delle assunzioni e, in caso di contemporaneità, in base alle esigenze funzionali dei servizi ed alle preferenze espresse dagli interpellati.
- 2.3) L'assunzione a tempo indeterminato di ogni candidato, indipendentemente dalla sede di assegnazione, ne comporta l'esclusione dalle graduatorie relative alle altre sedi di servizio.
- 2.4) L'eventuale rinuncia all'assunzione comporta la decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso.

3) INDIZIONE DEI CONCORSI

- 3.1) L'Azienda può procedere alla tempestiva indizione di nuovi concorsi anche in caso di prossima scadenza o di prossimo e certo esaurimento delle graduatorie esistenti.
- 3.1) In tal caso, nell'eventualità dell'esistenza di più graduatorie valide per l'assunzione delle medesime figure professionali presso le stesse sedi di servizio, le assunzioni vengono effettuate mediante il prioritario utilizzo delle graduatorie approvate precedentemente, fino all'esaurimento o alla scadenza delle stesse.